



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014 – 2020
OS 2 Integrazione/Migrazione legale - ON 2 Integrazione

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE



SUPPORTO LINGUISTICO PER RIFUGIATI ADULTI: IL TOOLKIT DEL CONSIGLIO D'EUROPA

SPERIMENTAZIONE

*“Puglia Integrante - dalla vulnerabilità all'integrazione:
percorsi di inclusione per rifugiati e minori”*

Cod. Progetto: Prog 8 – Cup I99G17000071



Rete Scuole Senza Permesso

2019



Supporto linguistico per rifugiati adulti

Il toolkit del Consiglio d'Europa

www.coe.int/lang-refugees

- **Presentazione del toolkit**
- **Spunti di riflessione**
- **Lavoro individuale e in piccoli gruppi**



Note introduttive

Caratteristiche del toolkit

- **aperto, flessibile, modulabile**

Qual'è il focus?

- **supporto linguistico a migranti (non insegnamento L2)**

Quali obiettivi ?

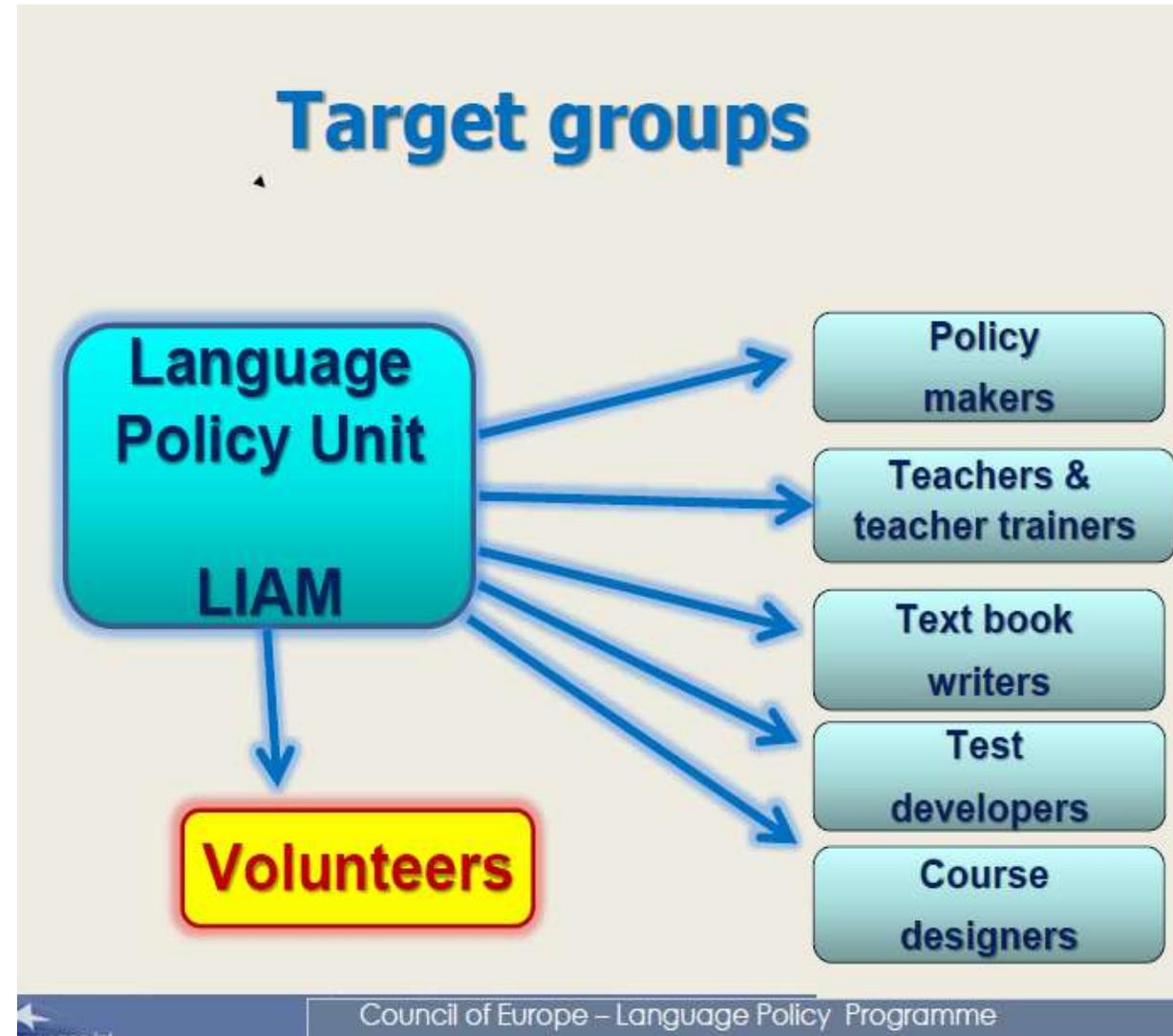
- **supporto metodologico, stimolo alla revisione critica e riflessione**

A chi è utile?

- **ai volontari con/senza esperienza pregressa**

Integrazione Linguistica dei Migranti Adulti (ILMA)

Il progetto ILMA (www.coe.int/lang-migrants) offre un sostegno ai politici e ai professionisti che lavorano nel settore al fine di facilitare l'integrazione dei migranti nella società civile.





CONSIGLIO D'EUROPA

Supporto linguistico per rifugiati adulti

Home page

Introduzione

Preparazione e Progettazione

Attività

Risorse

Informazioni relative al toolkit

Contact

Siete qui: Democracy > Language support for adult refugees



Il toolkit del Consiglio d'Europa

Il toolkit presente in questo sito (disponibile in sette lingue) è stato sviluppato dal Consiglio d'Europa per sostenere gli Stati membri. È stato realizzato come parte del progetto *Integrazione Linguistica dei Migranti Adulti (ILMA)*, nell'ambito del più importante programma di politica linguistica del Consiglio d'Europa.

Il toolkit comprende i 57 strumenti e le altre risorse contenute nelle varie sezioni di questo sito web. Gli strumenti possono essere scaricati e adattati per soddisfare le esigenze di diversi contesti.

Il toolkit è stato concepito per fornire assistenza alle organizzazioni e in particolare ai volontari che offrono supporto linguistico ai rifugiati adulti. All'interno del toolkit il termine "rifugiato" viene inteso in senso ampio e onnicomprensivo, comprendendo sia i richiedenti asilo che i rifugiati stessi.

57 tools in 7 languages
(English, French, Dutch, German, Greek, Italian, Turkish)



Mappa generale del toolkit : 57 strumenti organizzati in 3 macro sezioni

- **1. Introduzione: 4 sottosezioni, 13 strumenti**
 - informazioni generali sui Paesi di provenienza dei rifugiati e sulle modalità di arrivo
 - come affrontare questioni etiche e culturali,
 - lineamenti di quattro lingue: arabo, curdo, persiano e somalo
- **2. Preparazione e pianificazione: 3 sottosezioni, 20 strumenti**
 - progettazione e preparazione del supporto linguistico
 - supporto linguistico in situazioni diverse e impegnative,
 - l'analisi dei bisogni e scelta dei contenuti relativi al supporto linguistico da progettare
- **3. Attività: 5 sottosezioni, 24 strumenti**
 - consigli per i primi incontri con i rifugiati
 - apprendere il vocabolario
 - stimolare una riflessione sull'apprendimento linguistico
 - 15 scenari comunicativi
 - strumenti rivolti a favorire un orientamento nello spazio per interazione con la comunità ospitante.



CONSIGLIO D'EUROPA

Supporto linguistico per rifugiati adulti

- Home page
- Introduzione**
- Preparazione e Progettazione
- Attività
- Risorse
- Informazioni relative al toolkit
- Contact

Siete qui: [Democrazia](#) > [Language support for adult refugees](#)

Introduzione



Il Consiglio d'Europa e la politica linguistica per i migranti/ rifugiati

Il Consiglio d'Europa è la principale organizzazione di difesa dei diritti umani del Continente (47 Stati membri con sede a Strasburgo, in Francia). La sua finalità è creare uno spazio comune di democrazia e legalità per preservare i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto. Tutte le azioni del Consiglio d'Europa sono regolate da questi valori e dalla persistente consapevolezza di voler promuovere l'inclusione, la coesione sociale e il rispetto per le diversità.



I rifugiati: alcune informazioni generali

Questa sezione del toolkit presenta due strumenti attraverso cui puoi avere maggiori informazioni sui Paesi di provenienza, sulle rotte utilizzate per raggiungere l'Europa e sui diritti e lo status giuridico dei rifugiati.



- NL
- EN
- FR
- DE
- EL
- IT**
- TR



CONSIGLIO D'EUROPA

Supporto linguistico per rifugiati adulti

Home page

Introduzione

Preparazione e Progettazione

Attività

Risorse

Informazioni relative al toolkit

Contact

Siete qui: Democrazia

Il Consiglio d'Europa e la politica linguistica per i migranti/ rifugiati

I rifugiati: alcune informazioni generali

La consapevolezza culturale e linguistica

L'apprendimento di una lingua

Linee guida, uno sguardo alle sezioni e FAQs

4 sottosezioni: 13 strumenti

Strumenti orientati agli operatori: informazioni, elementi di conoscenza e spunti di riflessione



voler promuovere inclusione, la coesione sociale e il rispetto per le diversità.



I rifugiati: alcune informazioni generali
Questa sezione del toolkit presenta due strumenti attraverso cui puoi avere maggiori informazioni sui Paesi di provenienza, sulle rotte utilizzate per raggiungere l'Europa e sui diritti e lo status giuridico dei rifugiati.



I rifugiati: alcune informazioni generali

2 strumenti : 1,2



Questa sezione del toolkit presenta due strumenti attraverso cui puoi avere maggiori informazioni sui Paesi di provenienza, sulle rotte utilizzate per raggiungere l'Europa e sui diritti e lo status giuridico dei rifugiati.

Scarica lo strumento 1 - *Il contesto geopolitico della migrazione* - Versione Word

Scarica lo strumento 1 - *Il contesto geopolitico della migrazione* - Versione PDF



Strumento 2 - *I diritti e lo status giuridico dei rifugiati: alcuni aspetti fondamentali e termini di base*

Scarica lo strumento 2 - *I diritti e lo status giuridico dei rifugiati: alcuni aspetti fondamentali e termini di base* - Versione Word

Scarica lo strumento 2 - *I diritti e lo status giuridico dei rifugiati: alcuni aspetti fondamentali e termini di base* - Versione PDF



NL	EN	FR	DE
EL	IT	TR	

Introduzione

La consapevolezza culturale e linguistica

6 strumenti : 3-8



necessità. Sempre in questa sezione troverai al
altrettante lingue parlate da un ampio numero

Strumento 3 - Le questioni etiche e interculturali

Scarica lo strumento 3 - Le questioni etiche e interculturali - Versione Word

Scarica lo strumento 3 - Le questioni etiche e interculturali da conoscere quando si lavora con i rifugiati - Versione PDF

Strumento 4 - Affrontare in modo appropriato le differenze culturali e gestire la comunicazione interculturale

Scarica lo strumento 4 - Affrontare in modo appropriato le differenze culturali e gestire la comunicazione interculturale - Versione Word

Scarica lo strumento 4 - Affrontare in modo appropriato le differenze culturali e gestire la comunicazione interculturale - Versione PDF

Dedicati alla comunicazione interculturale

La comunicazione tra persone appartenenti a culture differenti comporta molte sfide; il lavoro con i rifugiati fa emergere diverse questioni di carattere etico.

Rifugiati

I rifugiati: alcune informazioni generali

La consapevolezza culturale e linguistica

3 – Le questioni etiche e interculturali da conoscere quando si lavora con i rifugiati

Obiettivo: accrescere la tua consapevolezza su questioni che riguardano il background dei rifugiati e su alcune criticità che potrebbero insorgere.

4 – Affrontare in modo appropriato le differenze culturali e gestire la comunicazione interculturale

Obiettivo: fornire alcuni suggerimenti su come gestire la comunicazione interculturale, affrontando questioni fondamentali derivanti dalle differenze culturali.

Definizione di *consapevolezza interculturale* del Glossario del Toolkit

Consapevolezza che un individuo ha delle altre culture in relazione alla propria. Il Consiglio d'Europa promuove una visione di consapevolezza interculturale che si basa sui principi di tolleranza, rispetto per le diversità e rifiuto degli stereotipi.

L'apprendimento di una lingua

5 strumenti : 9-13



attraverso cinque diversi strumenti. Li potrai trovare nel toolkit di supporto linguistico o consultarli in seguito,

Il toolkit non si occupa di come insegnare una lingua ma di come offrire supporto linguistico, ad esempio per mezzo di attività finalizzate a promuovere l'apprendimento e l'uso della lingua da parte dei rifugiati.

Strumento 9 - Riflettere sull'apprendimento di una lingua e offrire supporto linguistico

- Scarica lo strumento 9 - Riflettere sull'apprendimento di una lingua e offrire supporto linguistico - Versione Word
- Scarica lo strumento 9 - Riflettere sull'apprendimento di una lingua e offrire supporto linguistico - Versione PDF

Strumento 10 - Cosa comporta offrire supporto linguistico ai rifugiati?

- Scarica lo strumento 10 - Cosa comporta offrire supporto linguistico ai rifugiati? - Versione Word

EL IT TR

Introduzione

Il Consiglio d'Europa e la politica



10 – Cosa comporta offrire supporto linguistico ai rifugiati

Obiettivo: incoraggiarti a riflettere in merito al supporto linguistico necessario ai rifugiati e al modo più adeguato per offrirlo.

Introduzione

Per i rifugiati è importante possedere delle conoscenze di base nella lingua dei Paesi in cui si trovano a transitare e del Paese in cui si stabiliscono. Molto spesso, però, dei corsi di lingua veri e propri con insegnanti qualificati non sono disponibili, oppure sono troppo costosi: tu puoi offrire un valido aiuto, organizzando un supporto linguistico adeguato.

Se non hai mai aiutato qualcuno a imparare una lingua straniera, è importante che ti prepari mentalmente ad affrontare un incarico di questo tipo.

Insegnamento e supporto linguistico: due attività distinte

Coloro che non hanno una formazione specifica nell'insegnamento di una lingua straniera possono essere preoccupati del fatto di dover fornire ai rifugiati un aiuto sul piano didattico. È fondamentale ricordare che l'obiettivo non è quello di "insegnare", ma quello di offrire un supporto linguistico. In realtà, quando si offre tale supporto, il fatto di non essere un insegnante formato e di non operare all'interno di contesti tradizionali di apprendimento, può comportare alcuni vantaggi:

Riflettere su cos'è l'apprendimento e come avviene

Intenzionale

Attività finalizzate
all'apprendimento



Apprendimento formale
(tradizionale scolastico)

Non intenzionale

Effetto inconsapevole di una
attività finalizzata ad altro
obiettivo



Apprendimento informale
(al di fuori di ambienti dedicati, di contesti educativi
finalizzati)

Riflettere su cos'è l'apprendimento e come avviene

Intenzionale

Attività finalizzate
all'apprendimento

Apprendimento formale
(tradizionale scolastico)

Apprendimento non formale
(attività organizzate, non curriculari né prevedono
valutazione formale finale- ambito del volontariato)

Non intenzionale

Effetto inconsapevole di una
attività finalizzata ad altro
obiettivo

Apprendimento informale
(al di fuori di ambienti dedicati, contesti educativi
finalizzati)

Lessico dell'ambito di apprendimento non formale

Approccio non formale

Lei	Tu
Studente	Apprendente
Corsista	Partecipante
Lezione	Incontro
Classe	Ambiente (di apprendimento)
A1	Competenza di base
...	...

Lorenzo Rocca

Member of the LIAM working group



Linee guida, uno sguardo alle sezioni e FAQs

12 FAQs

- ▶ 1. Dove trovo il Toolkit del Consiglio d'Europa nella mia lingua per i volontari che forniscono supporto linguistico ai rifugiati?
- ▶ 2. Cosa contiene il sito web del Toolkit?
- ▶ 3. Che cosa contiene la sezione 'Introduzione'?
- ▶ 4. Che tipo di strumenti contiene la sezione 'preparazione & progettazione'?
- ▶ 5. Che tipo di attività sono contenute nella sezione 'attività'?
- ▶ 6. Cosa contengono le sezioni 'Risorse' e 'Informazioni relative al Toolkit'?
- ▶ 7. Se qualcuno che lavora con i rifugiati ha la necessità di conoscere quale sia il loro background e livello linguistico quale strumento deve utilizzare?
- ▶ 8. I volontari debbono lavorare sugli scenari e sulle attività seguendo il loro ordine? In che modo i volontari dovrebbero preparare gli incontri nei quali utilizzano gli scenari presenti nella sezione 'attività'?
- ▶ 10. Gli scenari possono essere modificati e adattati per incontrare i bisogni specifici di un gruppo?
- ▶ 11. Coordino un gruppo di volontari che fornisce supporto linguistico ai rifugiati. Quali strumenti posso utilizzare per orientarli a questo tipo di lavoro?
- ▶ 12. Il Consiglio d'Europa offre un qualche tipo di orientamento o formazione per i volontari che operano



Introduzione

Il Consiglio d'Europa e la politica linguistica per i migranti/ rifugiati

I rifugiati: alcune informazioni generali

FAQ 10. Gli scenari possono essere modificati e adattati per incontrare i bisogni specifici di un gruppo?

Si certamente. Infatti sarà spesso necessario farlo in modo che possano adattarsi al meglio al contesto. Ad esempio in molti scenari vengono fornite delle **immagini** come idee per i volontari, ma questi con molta probabilità preferiranno **trovare delle fotografie** che richiamino le specificità del Paese o della città in cui lavorano, affinché siano più significative per i rifugiati. Inoltre vengono suggeriti anche dei piccoli dialoghi, ma se il gruppo di rifugiati ha già delle competenze linguistiche nella lingua della nazione ospitante, questi possono essere allungati e adattati oppure i volontari o i rifugiati possono inventarne di nuovi. **Per fare queste modifiche gli strumenti possono essere facilmente scaricati in formato Word.**

È importante ricordare che come tutti gli altri strumenti del Toolkit, anche **gli scenari non sono pensati per essere consegnati ai rifugiati in formato cartaceo.** Questi infatti sono ad uso dei **volontari.** Naturalmente alcune parti possono essere stampate per essere utilizzate durante le attività di supporto linguistico.

FAQ 11. Coordino un gruppo di volontari che fornisce supporto linguistico ai rifugiati. Quali strumenti posso utilizzare per orientarli a questo tipo di lavoro?

Tutte le parti del Toolkit sono costruite per preparare i volontari al supporto linguistico per i rifugiati, ma è possibile prevedere **un incontro di orientamento per i volontari** su un ristretto numero di strumenti. Per coloro che non hanno alcuna esperienza pregressa di lavoro con i rifugiati, potrebbe essere utile iniziare con gli strumenti che invitano i volontari a ragionare su alcuni aspetti fondamentali del loro ruolo, come negli **Strumenti 10 e 11**, relativi ad attività che incoraggiano a riflettere su cosa i rifugiati portano con loro nell'apprendimento linguistico e su quali restrizioni o vincoli potrebbero avere. Poi ci sono gli strumenti che contengono informazioni sul background, come il **numero 1 e il 2** sulla situazione politica e i diritti dei rifugiati in relazione al loro status, che possono essere molto utili. Gli **strumenti 3 e 4** introducono questioni etiche e culturali che i volontari devono tenere ben presenti prima di iniziare il loro lavoro.



Preparazione e Progettazione



Alcuni punti su cui riflettere

I dieci strumenti presenti in questa sezione riguardano differenti aspetti relativi al supporto linguistico e a come offrirlo. Alcuni contengono suggerimenti pratici, altri sono concepiti per darti un'idea delle principali difficoltà che affrontano coloro che apprendono una nuova lingua. Li potrai utilizzare per prepararti a offrire supporto linguistico o consultarli in seguito, in caso di necessità.



Analisi dei bisogni

Il successo del supporto linguistico che offrirai dipenderà da quanto sarai in grado di soddisfare i bisogni dei rifugiati con cui lavori. I sette strumenti presenti in questa sezione sono concepiti per aiutarti a capire quali siano tali bisogni. Li potrai utilizzare per preparare le attività di supporto linguistico o come linee guida cui far riferimento in caso di necessità.



Contenuti della progettazione

I tre strumenti presenti in questa sezione ti aiuteranno a individuare la lingua su cui i rifugiati del "tuo" gruppo avranno bisogno di focalizzare l'attenzione: le situazioni che dovranno essere in grado di gestire, le funzioni comunicative che dovranno realizzare e alcune espressioni o frasi di uso quotidiano utili da imparare.



Alcuni punti

- Alcuni punti su cui riflettere
- Analisi dei bisogni
- Contenuti della progettazione

3 sottosezioni : 20 strumenti



I dieci strumenti presenti in questa sezione riguardano differenti aspetti relativi al supporto linguistico e a come offrirlo. Alcuni contengono suggerimenti pratici, altri sono concepiti per darti un'idea delle principali difficoltà che affrontano coloro che apprendono una nuova lingua. Li potrai utilizzare per prepararti a offrire supporto linguistico o consultarli in seguito, in caso di necessità.

Strumento 14 - La diversità nei gruppi di lavoro

- Scarica lo strumento 14 - La diversità nei gruppi di lavoro - Versione Word
- Scarica lo strumento 14 - La diversità nei gruppi di lavoro - Versione PDF

Strumento 15 - Offrire supporto a rifugiati debolmente alfabetizzati

- Scarica lo strumento - Offrire supporto a rifugiati debolmente alfabetizzati - Versione Word
- Scarica lo strumento - Offrire supporto a rifugiati debolmente alfabetizzati - Versione PDF



- NL
- EN
- FR
- DE
- EL
- IT
- TR

Preparazione e Progettazione

Questa sezione si articola in 3 parti e propone 20 strumenti (da 14 a 33)



Alcuni punti su cui riflettere (10)



Analisi dei bisogni (7)



Contenuti della progettazione(3)

punti su cui riflettere

10 strumenti

Alcuni contengono suggerimenti pratici, altri sono concepiti per darti un'idea delle principali difficoltà che affrontano coloro che apprendono una nuova lingua.

14 – La diversità nei gruppi di lavoro _____

15 – Offrire supporto a rifugiati debolmente alfabetizzati _____

16 – Il ritratto plurilingue: un'occasione di riflessione per te _____

17 – La sfida di imparare a leggere e scrivere in una nuova lingua _____

18 – Preparare l'ambiente per offrire supporto linguistico _____

19 - Rompere il ghiaccio e creare fiducia all'interno del gruppo _____

20 - Progettare attività di scrittura ad un livello iniziale _____

21 - Selezionare e usare testi per l'ascolto e la lettura ad un livello iniziale _____

22 - Selezionare immagini e oggetti per le attività linguistiche _____

23 - Riflettere sul tuo lavoro di supporto linguistico _____

23 - Riflettere sul tuo lavoro di supporto linguistico

Obiettivo: fornire alcuni suggerimenti su come conservare un diario dell'esperienza di volontario, raccogliendo riflessioni sul tuo lavoro di supporto linguistico.

Abituati a prendere nota

1. Fermarti a riflettere 15 minuti dopo ogni incontro per ragionare sulle attività fatte e sul loro successo/ insuccesso e su quali progressi hanno fatto i partecipanti.
2. Non lasciare che i problemi o le difficoltà sminuiscano ciò che si è fatto bene.
3. Scrivi velocemente degli appunti su un diario o un registro. Gli appunti prendi in qualsiasi forma che preferisci: è anche possibile immaginare di tenere un diario anche sul tuo telefono cellulare.
4. Annota i punti da considerare per la pianificazione delle successive attività di rifugiati o della stessa attività con un gruppo diverso.
5. Sfrutta tutte le situazioni, per quanto difficile possa essere, come opportunità di apprendimento.
6. Di volta in volta chiedi ai rifugiati cosa pensano delle attività di supporto linguistico. I loro commenti possono essere molto utili.
7. Se possibile, parla delle tue riflessioni con altri volontari: è importante infatti discutere su cosa è andato bene o meno bene chiedendosi il perché, anche per individuare i possibili miglioramenti.

Domande	Risposte	Annotazioni
Il "tuo" gruppo		
Chi c'era nel gruppo? (Nomi, età, nuove persone, ecc.)		
Come ha reagito il gruppo? (Entusiasmo, ansietà, concentrazione, comprensione, ecc.)		
Il tuo punto di vista		
Che tipo di progresso hanno fatto i partecipanti? (Individualmente e come gruppo)		

Analisi dei bisogni

7 strumenti

Il successo del supporto linguistico che offrirai dipenderà da quanto sarai in grado di soddisfare i bisogni dei rifugiati con cui lavori. I sette strumenti presenti in questa sezione sono concepiti per aiutarti a capire quali siano tali bisogni.

<i>24 - Individuare i bisogni più urgenti dei rifugiati</i>	88
<i>25 – Scoprire ciò che i rifugiati già sanno fare e ciò che dovranno saper fare nella lingua del Paese ospitante</i>	92
<i>26 - Muovere i primi passi nella lingua del Paese ospitante</i>	98
<i>27 - I profili linguistici dei rifugiati</i>	101
<i>28 - Scoprire risorse linguistiche e capacità dei rifugiati</i>	103
<i>29 - Le cose più importanti da apprendere secondo i rifugiati</i>	106
<i>30 - Osservare le situazioni in cui i rifugiati hanno bisogno di usare la lingua del Paese ospitante</i>	108

Strumenti per comprendere cosa i rifugiati possono fare nelle differenti lingue e quali sono i loro immediati bisogni linguistici

25 – Scoprire ciò che i rifugiati già sanno fare e ciò che dovranno saper fare nella lingua del Paese ospitante

Obiettivo: fornire alcune risorse per aiutare i rifugiati a riconoscere le proprie competenze in italiano e ad indicare i bisogni comunicativi più urgenti.

"Che cosa so fare"

IO SO FARE QUESTO IN ITALIANO			
			
			
			
			
			
			

"Di che cosa ho bisogno"

Puoi porre una serie di semplici domande, se necessario con l'uso di immagini, cui i rifugiati sono chiamati a rispondere indicando una reazione positiva o negativa.

È importante esser certi che i partecipanti abbiano compreso che:

 significa urgente;

 significa molto importante;

 significa importante.

Quando sei sicuro/ a che tutti abbiano capito come usare i simboli ✓, sarà possibile introdurre la seguente griglia.

				
	Dottore, ospedale, medico, dentista			
	Fare acquisti			
	Scuola, istruzione, educazione			
	Banca, bancomat			

Contenuti della progettazione

3 strumenti

situazioni, funzioni comunicative ed espressioni.
comprendere cosa in quella situazione è necessario saper fare e quali sono le espressioni correnti

31 – Selezionare le situazioni su cui focalizzare l'attenzione durante le attività di supporto linguistico_____

32 – Selezionare le funzioni comunicative utili ad apprendenti di livello iniziale _____

33 - Una lista di espressioni utili per la comunicazione quotidiana_____

**Progettare l'attività in base a «scenari comunicativi»
o «funzioni comunicative»**

31 – Selezionare le situazioni su cui focalizzare l'attenzione durante le attività di supporto linguistico

Obiettivo: fornire alcune risorse per selezionare le situazioni comunicative più utili per i rifugiati sulle quali basare le attività di supporto linguistico.

Lista per scenari comunicativi

Iniziare a socializzare (faccia a faccia)

In questo scenario i rifugiati imparano a:

- partecipare a conversazioni molto brevi in contesti abituali con i vicini di casa e con le persone che conoscono;
- parlare un po' di sé, della loro vita, della famiglia e delle loro storie personali;

Cercare un alloggio, vivere in una casa o in un appartamento

In questo scenario i rifugiati imparano a:

- comprendere alcune informazioni all'interno di annunci immobiliari (prezzo, metratura);
- comprendere almeno in parte e con l'aiuto del dizionario (o di un'altra persona) le istruzioni relative all'utilizzo di elettrodomestici comuni (*scaldabagno, ferro da stiro, frigorifero*), a condizione che siano brevi e contengano illustrazioni;

Esempi di «funzioni comunicative»

2. Interagire nell'ambito di rituali sociali

- Ringraziare e rispondere a un ringraziamento
- Prendere congedo da qualcuno
- Scusarsi
- Presentare qualcuno
- Attirare l'attenzione
- Accogliere qualcuno
- Salutare e rispondere a un saluto
- Congratularsi
- Augurare qualcosa a qualcuno

4. Chiedere informazioni o spiegazioni

- Identificare
- Rispondere a una richiesta di informazioni
- Informarsi
- Confermare, negare, correggere

44 - Usare i servizi sanitari

Obiettivo: informare i rifugiati in merito ai principali servizi sanitari offerti dal Paese ospitante e consentire loro di parlare di salute, introducendo alcune parole ed espressioni chiave.

Situazioni comunicative

- Comprendere semplici istruzioni
- Rispondere a domande dirette
- Chiedere informazioni e comprendere risposte

Materiali

- A) Simboli, icone, segnali e cartelli relativi ai servizi sanitari



CONSIGLIO D'EUROPA

Supporto linguistico per rifugiati adulti

- Home page
- Introduzione
- Preparazione e Progettazione
- Attività**
- Risorse
- Informazioni relative al toolkit
- Contact

Siete qui: Democracy > Language support for adult refugees

Attività



Per cominciare

Lo strumento presente in questa sottosezione ti aiuterà a capire come interagire con i rifugiati durante i primi incontri. Sarà utile poterlo consultare di tanto in tanto per ricordarti come favorire una dinamica di gruppo positiva.



Apprendere il vocabolario

Il vocabolario ha un ruolo centrale nell'apprendimento delle lingue. Nei tre strumenti presenti in questa sezione troverai suggerimenti relativi ad alcune tecniche per l'apprendimento del vocabolario legato sia alla vita quotidiana sia alla capacità di esprimere opinioni ed emozioni.



- NL
- EN
- FR
- DE
- EL
- IT**
- TR



CONSIGLIO D'EUROPA

Supporto linguistico per rifugiati adulti

- Home page
- Introduzione
- Preparazione e Progettazione
- Attività
- Risorse
- Informazioni relative al toolkit
- Contact

Siete qui: Democracy > Language support for adult refugees

Attività



Per cominciare
Lo strumento presente in questa sezione ti aiuterà a interagire con i rifugiati durante il tuo soggiorno di tanto in tanto per ricordare le parole e le frasi che hai imparato.

- Per cominciare
- Apprendere il vocabolario
- Riflettere sull'apprendimento linguistico
- Scenari per il supporto linguistico
- Orientarsi nello spazio e interagire con la comunità ospitante

capire come poterlo consultare a di gruppo positiva.

5 sottosezioni : 24 strumenti



SUPPORTO LINGUISTICO
PER RIFUGIATI ADULTI:
TOOLKIT DEL CONSIGLIO D'EUROPA
www.coe.int/lang-refugees



Apprendere il vocabolario
Il vocabolario ha un ruolo centrale nell'apprendimento delle lingue. Nei tre strumenti presenti in questa sezione troverai suggerimenti relativi ad alcune tecniche per l'apprendimento del vocabolario legato sia alla vita quotidiana sia alla capacità di esprimere opinioni ed emozioni.

- NL
- EN
- FR
- DE
- EL
- IT
- TR



Home page

Introduzione ▾

Preparazione e Progettazione ▾

Attività ▾

Questa sezione è articolata in 5 parti e propone 24 strumenti (da 34 a 57)



Per cominciare (1)



Riflettere sull'apprendimento linguistico(2)



Apprendere il vocabolario (3)



Scenari (15)



Orientarsi nello spazio e interagire con la comunità (3)



Per cominciare

1 strumento: 34



Lo strumento presente in questa sottosezione ti aiuterà a capire come interagire con i rifugiati durante i primi incontri. Sarà utile poterlo consultare di tanto in tanto per ricordarti come favorire una dinamica di gruppo positiva.

Strumento 34 - *La gestione dei primi incontri*

- Scarica lo strumento 34 - *La gestione dei primi incontri* - Versione Word
- Scarica lo strumento 34 - *La gestione dei primi incontri* - Versione PDF



Siete qui: [Democracy](#) > [Language support for adult refugees](#) > [Attività](#)

Apprendere il vocabolario

3 strumenti: 35-37



suggerimenti relativi ad alcune tecniche per l'apprendimento del vocabolario legato sia alla vita quotidiana sia alla capacità di esprimere opinioni ed emozioni.

Strumento 35 - Alcune idee per l'apprendimento del vocabolario di base: la vita quotidiana

Scarica lo strumento 35 - Alcune idee per l'apprendimento del vocabolario di base: la vita quotidiana - Versione Word

Scarica lo strumento 35 - Alcune idee per l'apprendimento del vocabolario di base: la vita quotidiana - Versione PDF

Strumento 36 - Il vocabolario di base per esprimere opinioni ed emozioni

Scarica lo strumento 36 - Il vocabolario di base per esprimere opinioni ed emozioni - Versione Word

Scarica lo strumento 36 - Il vocabolario di base per esprimere opinioni ed emozioni - Versione PDF

Strumento 37 - Alcune tecniche per apprendere il vocabolario

Per cominciare

Apprendere il vocabolario

Altre parole importanti



luogo di preghiera



interprete



insegnante

Rapporti di parentela



Famiglia



mamma/ papà

Esempi di "faccine" per differenti emozioni, sensazioni e stati d'animo:



spaventato



sorpreso



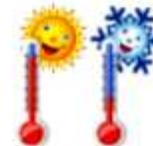
stanco



arrabbiato



confuso



caldo/ freddo

Esempio

Argomento:

Parola o espressione

Nella mia lingua

Dove posso usare questa parola o espressione

--	--	--



Riflettere sull'apprendimento linguistico

2 strumenti: 38-39



la riflessione gioca un ruolo fondamentale in un processo di apprendimento efficace. Questa sezione presenta due strumenti che potrai utilizzare per aiutare i rifugiati a riflettere sia in merito alle lingue che conoscono sia in merito al proprio apprendimento linguistico.

Strumento 38 - Il ritratto plurilingue: un'occasione

Scarica lo strumento 38 - Il ritratto plurilingue: un'occasione di riflessione per i rifugiati - Versione Word

Scarica lo strumento 38 - Il ritratto plurilingue: un'occasione di riflessione per i rifugiati - Versione PDF

Strumento 39 - Aiutare i rifugiati a riflettere sul proprio apprendimento

Scarica lo strumento 39 - Aiutare i rifugiati a riflettere sul proprio apprendimento - Versione Word

Scarica lo strumento 39 - Aiutare i rifugiati a riflettere sul proprio apprendimento - Versione PDF

NL	EN	FR	DE
EL	IT	TR	

Per cominciare

Il ritratto plurilingue

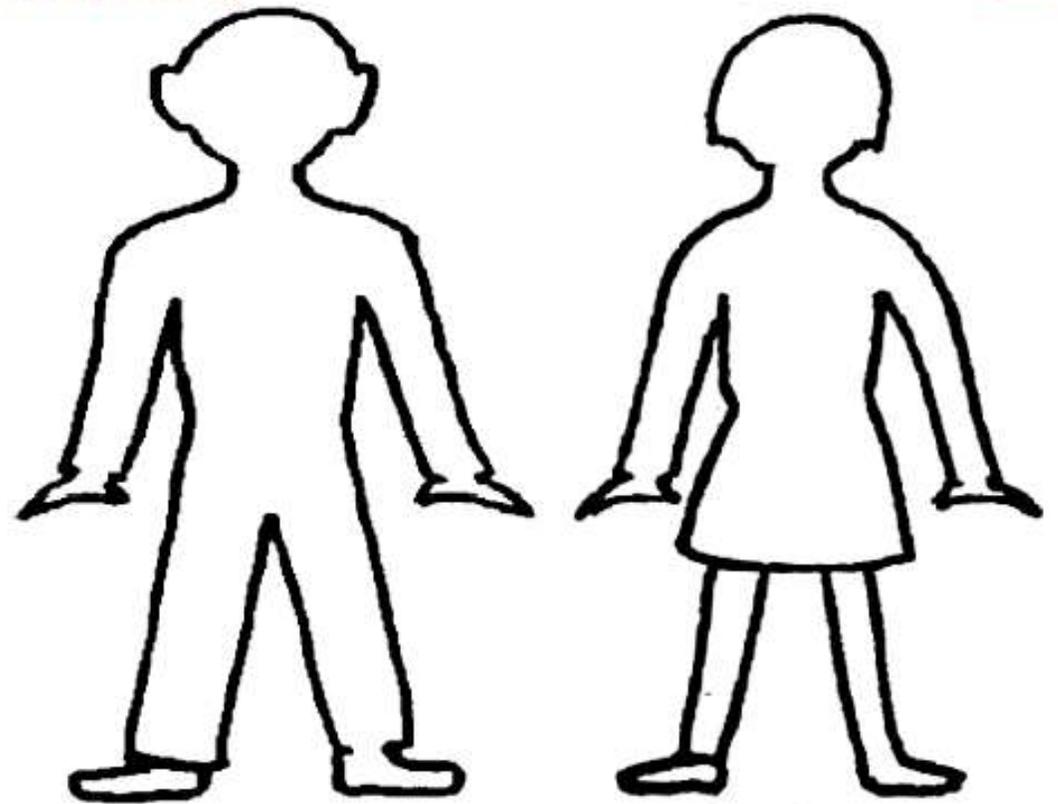
Sezione “Preparazione e progettazione”

Alcuni punti su cui riflettere: *Strumento 16 (e 38)*

Obiettivi:

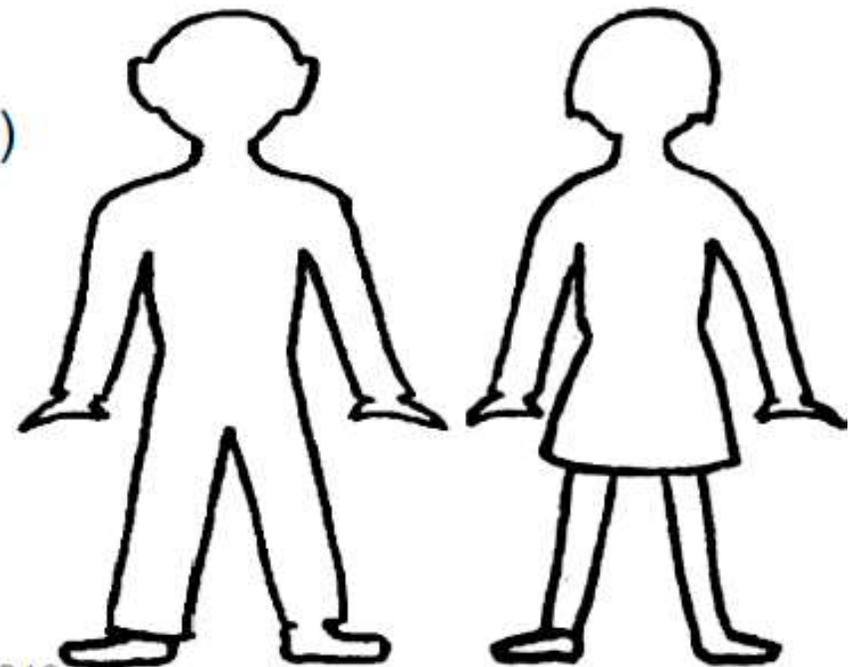
Riflettere sul proprio
repertorio plurilingue

Riconoscere e valorizzare
il repertorio plurilingue
degli apprendenti



Un task per i volontari (Tool 16) e per i rifugiati (Tool 38)

- Attività spontanea e intuitiva (riflessione solo successiva)*
- Una lingua = un colore, una posizione, uno spazio (in alternativa: scrivere il nome della lingua)
- Includere tutte le lingue e tutte le varietà (lingue standard e “dialetti”)
- I livelli di competenza non sono importanti (“valgono” anche singole parole...)



Un task per gli apprendenti di L2

Quali vantaggi?

- ✧ Più consapevolezza del proprio “capitale linguistico”
- ✧ Più autostima
- ✧ Input al racconto di sé, in positivo
- ✧ Input al confronto con altri apprendenti
- ✧ Stimolo a produrre lingua

39 - Aiutare i rifugiati a riflettere sul proprio apprendimento

Obiettivo: fornire una risorsa per aiutare i rifugiati a riflettere prima e dopo un'attività di supporto linguistico.

attività scritta o verbale

Alla fine dell'attività

In questa attività, abbiamo parlato di ...				
Ho potuto fare qualche cosa in italiano (fai un cerchio intorno a SÌ o NO).		SÌ - NO		SÌ - NO
		SÌ - NO		SÌ - NO
Ho trovato utile questa attività perché ...				



CONSIGLIO D'EUROPA

Supporto linguistico per rifugiati adulti

Home page

Introduzione

Preparazione e Progettazione

Attività

Risorse

Informazioni relative al toolkit

Contact

Siete qui: Democracy > Language support for adult refugees > Attività

15 strumenti: 40 - 54

Scenari per il supporto linguistico



Questa sezione del toolkit presenta scenari che possono essere utilizzati per progettare incontri di supporto linguistico. Prima di utilizzarli ti invitiamo a leggere con attenzione quanto segue.

Lo scopo degli scenari è aiutarti a preparare attività linguistiche non formali. Gli scenari sono costituiti da una serie di situazioni comunicative relative a contesti reali in cui i rifugiati si troveranno verosimilmente a interagire: pertanto comprendono soprattutto interazioni orali, ma anche attività di lettura, scrittura e ascolto.

Gli scenari sono incentrati sulle diverse situazioni elencate nello strumento 31 - *Selezionare le situazioni su cui focalizzare l'attenzione durante le attività di supporto linguistico* e sulle funzioni comunicative (scopi o intenzioni) evidenziate nello strumento 32 - *Selezionare le funzioni comunicative utili ad apprendenti di livello iniziale*.



NL EN FR DE

15 scenari

Attività

- Strumento 40 - *Cominciare a socializzare*
- Strumento 41 - *Usare il cellulare*
- Strumento 42 - *Usare App come Google Maps*
- Strumento 43 - *Usare i servizi sociali*
- Strumento 44 - *Usare i servizi sanitari*
- Strumento 45 - *Fare acquisti e comprare vestiti*
- Strumento 46 - *Fare acquisti e comprare la ricarica per il cellulare*
- Strumento 47 - *Il cibo: invitare qualcuno a mangiare insieme*
- Strumento 48 - *Muoversi in città: la biblioteca locale*
- Strumento 49 - *Cercare opportunità formative*
- Strumento 50 - *Cercare lavoro*
- Strumento 51 - *Cercare un alloggio*
- Strumento 52 - *In banca e all'ufficio postale*
- Strumento 53 - *A scuola e all'università*
- Strumento 54 - *Socializzare nella comunità locale*

▶ Può essere adattato al contesto specifico in cui operi.

Ogni scenario è strutturato nel modo seguente:

- ▶ **Obiettivo**
Specifica lo scopo da raggiungere
- ▶ **Situazioni comunicative**
Elenca le situazioni e le diverse tipologie di comunicazione previste
- ▶ **Materiali**
Fornisce esempi di materiali richiesti per le attività linguistiche (vedi lo strumento 18 – *Preparare l'ambiente per offrire supporto linguistico*). Potrai aver bisogno di trovare materiali simili a quelli indicati, preferibilmente legati al contesto nel quale operi, e in ogni caso **abbastanza grandi** in modo da essere visibili al gruppo.
- ▶ **Attività linguistiche**
Presenta attività linguistiche differenti che possono essere utilizzate:
 - ▶ separatamente, in uno o più incontri e in ordine sparso, oppure
 - ▶ in sequenza, rispettando l'ordine suggerito.



Le attività linguistiche sono piuttosto varie, ma ricordati che sono solo degli esempi e che possono essere riadattate ai bisogni specifici dei rifugiati.

Di seguito alcune indicazioni che possono aiutarti, se necessario, a creare stiche:



Scenari per il supporto linguistico

Orientarsi nello spazio e interagire con la comunità ospitante

Ogni scenario comprende

- **dialoghi e role-play:** queste attività possono essere modificate; possono essere inoltre creati dei dialoghi simili che risultino più rilevanti e interessanti per il “tuo” gruppo;
- **attività di ascolto:** vengono a volte forniti dei suggerimenti per realizzare delle brevi registrazioni che i rifugiati potranno ascoltare più volte e potranno provare a capire con il tuo aiuto. Comprendere oralmente la lingua del Paese ospitante è molto importante per i rifugiati. Puoi, ad esempio, registrare annunci alla stazione, al supermercato, ecc., utilizzando un’App del cellulare. Puoi anche registrare brevi dialoghi con l’aiuto di un collega. Nel momento in cui riproduci i testi audio, assicurati che la qualità del suono sia buona. Se non puoi realizzare le registrazioni, leggi i testi ad alta voce e in maniera chiara.
- **attività di scrittura:** gli esempi forniti possono essere modificati e adattati secondo i bisogni dei rifugiati e tenendo conto dei diversi profili di alfabetizzazione o dei differenti livelli di competenza nella lingua target (in questo caso l’italiano).



Esempio di scenario proposto

50 - Cercare lavoro

Obiettivo: informare i rifugiati in merito alle opportunità lavorative offerte dal Paese ospitante e consentire loro di parlare di lavoro, introducendo alcune parole ed espressioni chiave da poter utilizzare nella stesura di un curriculum vitae, o durante un colloquio.

Situazioni comunicative

- Scambiare informazioni relative al lavoro
- Presentarsi (anche in contesti formali)
- Comunicare con un datore di lavoro

Materiali

- A) Immagini di varia natura relative al mondo del lavoro
- B) Esempio di curriculum vitae (CV)
- C) Immagini di colloqui di lavoro
- D) Esempio di mappa concettuale

Attività linguistiche

Attività 1

Usa i materiali (A) per scoprire gli ambiti lavorativi di interesse per il "tuo" gruppo, ad esempio: salute



Orientarsi nello spazio e interagire con la comunità ospitante

3 strumenti: 55 - 57

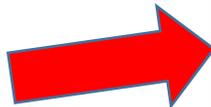


favorire l'orientamento nel territorio circostante e l'interazione con la comunità locale, che senza dubbio costituisce un forte stimolo all'apprendimento della lingua

la comunità locale, che senza dubbio costituisce un forte stimolo all'apprendimento della lingua.



Esempi di attività



1. Decidi insieme dove andare

Fai una lista dei luoghi più comuni per la vita di tutti i giorni, come ad esempio:



farmacia



supermercato



mercato



parco

Usa Internet e i giornali locali per cercare eventi gratuiti nelle vicinanze o nella città più vicina (puoi anche trovare queste informazioni su manifesti e avvisi per la strada). Fai quindi una lista, includendo orari e luogo di eventi ad esempio:



sportivi



fieristici



relativi ad arti e mestieri

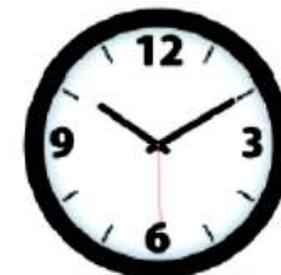


musicali



2. Organizza l'uscita

Poni le seguenti domande ai partecipanti e avvia con loro una discussione.





CONSIGLIO D'EUROPA

Supporto linguistico per rifugiati adulti

- Home page
- Introduzione
- Preparazione e Progettazione
- Attività
- Risorse**
- Informazioni relative al toolkit
- Contact

Siete qui: Democracy > Language support for adult refugees

Risorse



Lista degli strumenti



Web directory



Glossario



Selezione dei link

4 sottosezioni



Le directory contengono una selezione di siti che possono esserti utili; sono state sviluppate per i parlanti anglofoni, francofoni, germanofoni e italofoni.

NOTA IMPORTANTE: i siti inclusi nelle directory non riflettono necessariamente la politica o le posizioni del Consiglio d'Europa. In particolare, il Consiglio d'Europa declina qualsiasi responsabilità in merito ai loro contenuti.

- Directory con una selezione dei siti in inglese
- Directory con una selezione dei siti in francese
- Directory con una selezione dei siti in tedesco
- Directory con una selezione dei siti in italiano ←

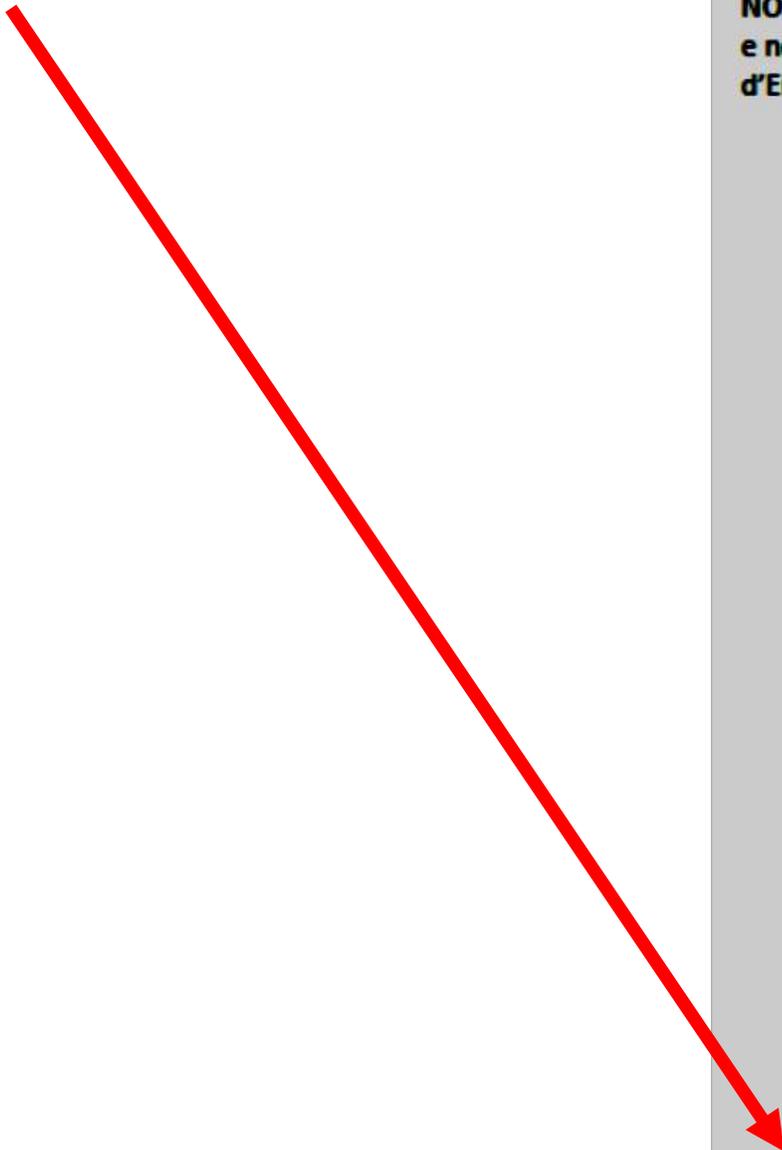


NL	EN	FR	DE
EL	IT	TR	

- Lista degli strumenti
- Glossario
- Web directory
- Selezione dei link



Siti web italiani



Directory website: selezione di siti in lingua italiana

Questa directory intende proporre risorse e materiali in particolare rivolti ai volontari che offrono supporto linguistico a rifugiati.

NOTA IMPORTANTE: i siti inclusi nelle directory rappresentano unicamente ulteriori risorse a disposizione e non riflettono necessariamente la politica o le posizioni del Consiglio d'Europa. In particolare, il Consiglio d'Europa declina qualsiasi responsabilità in merito ai loro contenuti.

1. Arcobaleno
2. Centro Come
3. Chescuolamigranti
4. Città metropolitana
5. Comune Bologna
6. In Rete lab
7. Integriamoci
8. Italiano per stranieri
9. Loecsen
10. L-pack
11. Noi Mondo TV
12. Non parlo italiano
13. Oltre la parola
14. Parliamo italiano
15. Permesso di soggiorno
16. Polymath
17. Phrasebook per rifugiati
18. Retescuolemigranti
19. Rotary alfabetizzazione
20. Scuole senza permesso

20. Scuole senza permesso

Categorie	Descrizione
<i>Sito web (indirizzo Internet)</i>	http://www.scuolesenzapermesso.org/
<i>Titolo</i>	Scuole senza permesso
<i>Autore/ Istituzione</i>	Rete Scuole Senza Permesso/Italia/ rete di associazioni.
<i>Informazioni generali</i>	Blog che nasce da una rete di associazioni di volontariato e scuole di italiano impegnate nella Provincia di Milano.
<i>Contenuti</i>	Il sito è suddiviso in sezioni dedicate al supporto del personale coinvolto in percorsi di accoglienza con la presentazione di scuole di italiano presenti sul territorio, materiali didattici per gli insegnanti e uno sportello per migranti per l'assistenza nelle pratiche amministrative.
<i>Destinatari/ Utenza prevista</i>	Insegnanti coinvolti in percorsi di integrazione di migranti adulti provenienti da Paesi terzi.
<i>Disponibile nelle seguenti lingue</i>	Italiano.
<i>Tipologia di supporto linguistico/ interculturale offerto.</i>	Schede, approfondimenti, appunti per l'inserimento linguistico e civico dei migranti.
<i>Modalità di finanziamento</i>	Sito finanziato dal consorzio di associazioni dell'area di Milano appartenenti alla "Rete scuole senza permesso".
<i>Esempi di buone pratiche</i>	Sì, il sito presenta contenuti importanti per aiutare i volontari nel supporto linguistico offerto ai migranti, ivi inclusi richiedenti asilo e rifugiati.
<i>Guida/ Supporto in merito sia alla L1 che alla L2</i>	Schede e moduli tradotti nelle lingue di origine di maggior diffusione tra la popolazione migrante presente sul territorio milanese (arabo, cinese, inglese e francese). Traduzione di leggi, normativa sull'accoglienza, della costituzione italiana, schede e procedure per l'uso di servizi e luoghi pubblici (scuola, sanità, trasporti, banche, ecc.).
<i>Semplicità di consultazione e utilizzo</i>	Sito semplice da consultare. Il materiale didattico è progettato per essere utilizzato anche da volontari con poca esperienza nell'insegnamento dell'italiano a stranieri. Pochi, ma utili link a siti e associazioni impegnate nell'accoglienza dei migranti.
<i>Utilità</i>	Sito molto utile per la normativa amministrativa legata all'accoglienza. I materiali didattici necessitano della mediazione di un volontario.





Siete qui: Democracy > Language support for adult refugees



Informazioni relative al toolkit

5 sottosezioni

La sperimentazione

Come è stato sviluppato il toolkit

Conferenza di lancio

Coloro che hanno contribuito alla realizzazione del toolkit

Webinar



NL	EN	FR	DE
EL	IT	TR	

Language Policy Portal
www.coe.int/lang

Il toolkit è stato sperimentato in Italia dal 13 febbraio al 5 aprile 2017.

La sperimentazione è stata coordinata da Lorenzo Rocca, membro del gruppo di coordinamento del progetto del Consiglio d'Europa "Integrazione Linguistica dei Migranti Adulti" (ILMA);

ha coinvolto 18 coordinatori locali, 150 volontari, 2.076 rifugiati è stata condotta in **36 centri in tutta Italia.**

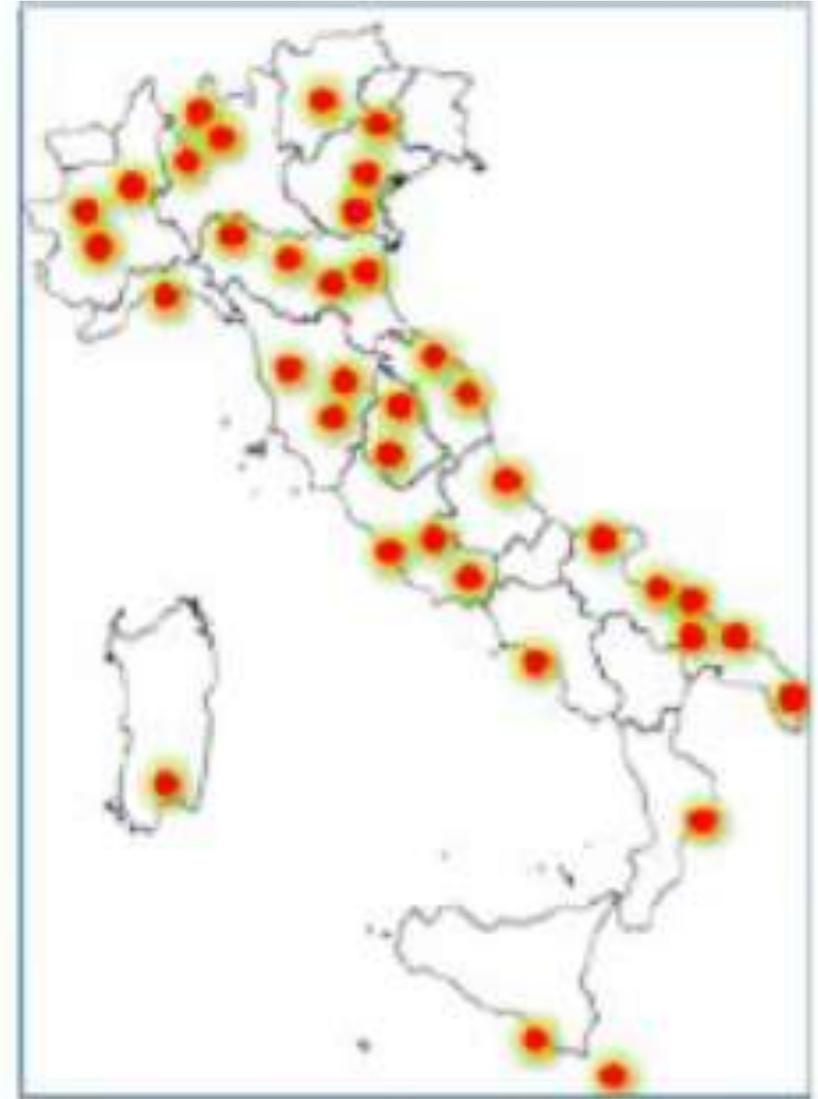


Figura 10I luoghi della sperimentazione



Come è stato sviluppato il toolkit

I rifugiati e le persone che si trovano in condizioni simili hanno bisogno di supporto per acquisire almeno un livello minimo di lingua per la sopravvivenza, oltre che di incoraggiamento per sfruttare al meglio il loro repertorio linguistico, al fine di soddisfare i propri bisogni o di poter interpretare quelli di altri.

Il classico insegnamento in classe potrebbe essere impossibile da impartire. In queste circostanze, le organizzazioni ONG o le altre associazioni che lavorano in particolare con i volontari potrebbero essere responsabili dell'offerta di supporto linguistico rivolta ai rifugiati. Il Consiglio d'Europa ha deciso pertanto di sviluppare un toolkit per prestare assistenza a coloro che sono impegnati in questo settore.

Un invito a presentare proposte per sviluppare parti del toolkit è stato pubblicato nel sito ILMA nel gennaio 2016. A seguito di tale iniziativa, sette istituzioni e diversi soggetti singoli hanno contribuito alla realizzazione di 120 strumenti. Questi sono stati analizzati, rivisti e riorganizzati nell'arco dei successivi sette mesi; la selezione finale dei 57 strumenti è stata infine effettuata dal gruppo di coordinamento del progetto ILMA (vedi la sezione coloro che hanno contribuito alla realizzazione del toolkit).





Supporto linguistico per rifugiati adulti

Il toolkit del Consiglio d'Europa

www.coe.int/lang-refugees

- Presentazione generale del toolkit
- **Spunti di riflessione**
- Lavoro individuale e in piccoli gruppi

Considerazioni generali sul toolkit

- **«cassetta degli attrezzi» molto corposa e articolata**
- **esplora molti aspetti delle attività delle scuole L2 per migranti (teorici, politici, etici, e pratici organizzativi)**
- **strumenti non da «adottare» ma da «usare» e manipolare**

Ruolo del volontario

Ruolo del volontario

Organizzare attività finalizzate a un apprendimento ***non formale***

Offrire supporto a un apprendimento di tipo ***formale***

Aiutare con la lingua, non insegnare la lingua

Orientarsi nel Toolkit, 6 novembre 2018



Supporto linguistico per rifugiati adulti

Il toolkit del Consiglio d'Europa

www.coe.int/lang-refugees

- Presentazione generale del toolkit
- Spunti di riflessione
- **Lavoro individuale e in piccoli gruppi**